



COMUNE DI VENTASSO
Provincia di Reggio nell'Emilia

DECRETO DIRIGENZIALE DEL 16/3/2026

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE 4 – LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE DAL 16 MARZO AL 31 DICEMBRE 2026 – ARCH. ALESSANDRA GNOCCHI

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Sindaco n. 18 del 16/10/2025 con il quale è stato conferito alla sottoscritta d.ssa Veronica Fattori, l'incarico di Dirigente Unico del Comune di Ventasso fino dal 16 ottobre 2025, per la durata di 5 anni e comunque fino a nuova nomina;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 113 del 30/09/2022 di Giunta Comunale ad oggetto “Uffici e Servizi Comunali - Organizzazione Struttura Funzionale Comunale e Organigramma — Approvazione”;
- n. 22 del 4/04/2024 di Giunta Comunale ad oggetto “UFFICI E SERVIZI COMUNALI ORGANIGRAMMA E RIDEFINIZIONE DEL PIANO DI ASSEGNAZIONE DI PERSONALE”;
- n. 121 del 6/9/2025 con la quale è stato approvato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ventasso;

Richiamato inoltre il decreto prot. n. 1633 del 16/02/2026 ad oggetto: “CONFERIMENTO INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE 3 – EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, AMBIENTE, SUAP, SUE DAL 16 FEBBRAIO AL 31 DICEMBRE 2026 – ARCH. ALESSANDRA GNOCCHI”;

Preso atto di quanto stabilito dalla delibera consiliare n.34 del 29/08/2025, in base alla quale le disposizioni del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi trovano applicazione in armonia e coordinamento con gli atti organizzativi adottati dall'Unione, nel rispetto delle competenze e delle prerogative attribuite al Comune di Ventasso ai sensi della legge, dello Statuto comunale e delle convenzioni in essere;

Richiamato in particolare l'art. 53 “Disposizioni transitorie” del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ventasso, nel quale si stabilisce che:

1. Fino alla emanazione degli atti di organizzazione esecutivi del presente regolamento restano validi gli atti di organizzazione vigenti, compatibili con il presente regolamento;
2. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento si dovrà provvedere alla revisione degli atti di organizzazione di cui al comma 1, per il loro coordinamento con le disposizioni del presente regolamento;

Ritenuto quindi di mantenere l'articolazione organizzativa individuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 30/09/2022 al fine di assicurare la continuità organizzativa e gestionale fino alla definizione del nuovo funzionigramma dell'ente secondo le tempistiche sopra citate;

Richiamate le norme sugli incarichi di elevata qualificazione contenute nel CCNL 23 febbraio 2026 e in particolare:

- art. 15, comma 3, che prevede: “Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area”;
- art.16 comma 2, che prevede: “2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 22.000, lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità

nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento”:

- art.16 comma 5, che prevede: “5. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di incarico di EQ, di un incarico ad interim relativo ad altro incarico di EQ (come individuato da ciascun Ente), per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di EQ oggetto del conferimento ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché degli esiti della valutazione di performance individuale”;

Richiamati i seguenti atti dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appenino Reggiano:

- la determinazione n. 38 del 29/01/2026;
- la determinazione n. 52 del 29/01/2026, di rettifica delle precedenti;
- la determinazione n.56 del 10/02/2026 di ulteriore rettifica delle precedenti;

Preso atto dell'esigenza di procedere al conferimento ad interim dell'incarico di EQ per il Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Protezione Civile, individuando nell'Arch. Alessandra Gnocchi, inquadrato nell'area dei Funzionari, il candidato più idoneo, al fine di garantire la migliore organizzazione del lavoro ed il conseguimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale, data l'esperienza acquisita dalla stessa, i titoli di studio e requisiti culturali posseduti e le attitudini e capacità professionale;

Ritenuto di ridefinire l'indennità di posizione in essere, sulla base del combinato disposto dell'art.16 commi 2 e 6 del CCNL 23 febbraio 2026, dando atto che la stessa potrà essere ridefinita in base alla riorganizzazione dell'ente, precisando che tale nuovo trattamento economico assorbe ogni ed ulteriore trattamento afferente al salario accessorio, salvo quanto diversamente disposto da norme vigenti;

Dato atto che la posizione organizzativa (ora incarico di elevata qualificazione) di che trattasi, prevede il conferimento di delega di funzioni dirigenziali e delega di firma, che potrà essere suscettibile di eventuali modifiche a seguito della definizione del nuovo funzionigramma dell'ente;

Visti:

- l'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che riconosce al dirigente la possibilità di attribuire la responsabilità dell'istruttoria del procedimento e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, l'adozione del provvedimento finale, ad altro dipendente dell'unità organizzativa di appartenenza;
- l'articolo 6 della sopra richiamata legge n. 241/1990 che individua i singoli compiti del responsabile di procedimento;
- l'art. 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001 che prevede la possibilità di delegare una parte delle funzioni dirigenziali “a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati”;

Evidenziato che risulta necessario, tenuto conto dell'entità dei procedimenti in capo al Dirigente responsabile di Settore e al fine di garantire la migliore organizzazione del lavoro ed il conseguimento degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione unionale, procedere all'individuazione:

- ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge n. 241/1990, dei procedimenti amministrativi di competenza del titolare di incarico di elevata qualificazione come specificati nella scheda di istituzione dell'incarico (ex incarico di posizione organizzativa) e modificati con il presente atto in ragione dell'evoluzione normativa e delle necessità del settore, come da elenco allegato;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, delle funzioni dirigenziali delegabili e dei relativi atti di competenza dirigenziale adottabili dal titolare di incarico di elevata qualificazione (ex incarico di posizione organizzativa) come specificati nella scheda dell'incarico;

Ravvisata quindi la necessità di continuare ad avvalersi della suddetta facoltà di delega per alcune competenze specifiche ai Funzionari Apicali, tenuto conto sia della esigenza di funzionalità dell'Ente, sia delle specifiche professionalità e referenze tecniche richieste per l'espletamento di certe funzioni, anche al fine di assicurare snellezza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Acquisita la dichiarazione dell'Arch. Alessandra Gnocchi in merito all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico che si intende affidare, ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 39/2013, agli atti con

prot.n.2611 del 16/03/2026.

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'articolo 5, comma 2
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto del Comune di Ventasso;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Avvalendosi delle capacità e dei poteri del privato datore di lavoro, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001;

DECRETA

1. di attribuire la titolarità dell'incarico ad interim di elevata qualificazione del SETTORE 4 – LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE alla dipendente a tempo determinato ex art. 110, comma 1, d.lgs. 267/2000, Arch. Alessandra Gnocchi, inquadrata nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione del Comune di Ventasso;

2. di stabilire che l'incarico suddetto avrà decorrenza dal 16 marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026, con possibilità di proroga, come prevede il CCNL Funzioni locali del 23 febbraio 2026;

3. di dare atto che la posizione organizzativa (ora incarico di elevata qualificazione) di che trattasi conferita alla dipendente suddetta, prevede le seguenti attività che potranno essere suscettibili di eventuali modifiche a seguito della definizione del nuovo funzionigramma dell'ente:

- gestione e il coordinamento del SETTORE 4 – LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE, comportante l'assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato e l'assegnazione di risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi gestionali dei programmi e progetti dell'Amministrazione Comunale attribuiti al settore e meglio specificati ed individuati con l'approvazione del PEG e come indicato dal relativo Piano della Performance;

- delega, nell'ambito delle materie e delle competenze del SETTORE 4 – LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE, di specifiche funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, comprese le funzioni di cui all'art. 107 del TUEL, nei limiti e secondo le direttive impartite dal dirigente, con esclusione degli atti di indirizzo, di alta amministrazione e di quelli espressamente riservati al dirigente;

- il dirigente resta direttamente responsabile, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione e del coordinamento ed il controllo sulle attività e sui compiti come sopra delegati;

4. ridefinire l'indennità di posizione in essere in € 16.000,00 annui (complessivi per entrambi i settori 3 e 4 del Comune di Ventasso), sulla base del combinato disposto dell'art.16 commi 2 e 6 del CCNL 23 febbraio 2026, dando atto che la stessa potrà essere ridefinita in base alla riorganizzazione dell'ente, precisando che tale nuovo trattamento economico assorbe ogni ed ulteriore trattamento afferente al salario accessorio, salvo quanto diversamente disposto da norme vigenti;

5. di inserire copia del presente provvedimento nel fascicolo personale del dipendente;

6. di trasmettere il presente provvedimento oltre che all'interessato, al Sindaco.

Il Dirigente

d.ssa Veronica Fattori

*Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate.*

Documento firmato da: Veronica Fattori In data: 16/03/2026